

NEWS

Contratto di Sviluppo Turistico per la Provincia di Foggia

Assoturismo Confesercenti sta promuovendo una proposta di Contratto di Sviluppo Turistico per la Provincia di Foggia che prevede un'iniziativa finalizzata allo sviluppo dell'offerta turistica, attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva, delle attività integrative l'offerta ricettiva stessa e dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico, tramite la realizzazione di progetti d'investimento proposti e gestiti da singoli imprenditori e strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione alla definizione dell'offerta turistica del territorio di riferimento. L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti oggetto del contratto di sviluppo, con esclusione del costo di opere infrastrutturali se previste, non deve essere inferiore a 22,5 milioni di euro e ciascun progetto non può essere inferiore a 1,5 milioni di euro. Dal computo degli investimenti previsti dalle Aziende che anno già aderito alla proposta di Contratto di Sviluppo Turistico per la Provincia di Foggia e prodotto la relativa documentazione tale importo risulta ampiamente superato. Le agevolazioni sono erogate sulla base di stati di avanzamento della realizzazione dei singoli progetti. E' importante evidenziare che il Contratto di Sviluppo prevede – tra l'altro – che se ai fini dell'accelerazione delle attività sia necessaria l'adozione di provvedimenti o atti autorizzativi, intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di amministrazioni pubbliche propedeutici all'avvio degli investimenti o alla realizzazione delle funzionali opere infrastrutturali, per i quali risulti necessario il coinvolgimento di diverse amministrazioni pubbliche centrali o territoriali il Ministero per lo Sviluppo Economico – che approva e sottoscrive la convenzione per le agevolazioni – indice una conferenza di servizi invitando tutte le amministrazioni coinvolte nella realizzazione del programma di sviluppo. A seguito degli esiti della conferenza di servizi e in ogni caso scaduto il termine previsto, il Ministero per lo Sviluppo Economico adotta un provvedimento di approvazione dell'investimento che, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nullaosta, intese, concerti o atto di assenso comunque denominato necessari all'avvio del programma di sviluppo e di competenza delle amministrazioni partecipanti, o invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza. In data 28 luglio 2011 il Ministero dello Sviluppo ha pubblicato l'attesa circolare che apporta alcuni chiarimenti sulla disciplina dei così detti contratti di sviluppo circa l'affitto di azienda ed ha precisato che le forme di aiuto concedibili sono: - Contributo in conto impianto; - Contributo alla spesa; - Finanziamento agevolato; - Contributo in conto interessi. Le aziende per accedere ai benefici previsti devono cofinanziare con almeno il 25% l'investimento proposto. L'istanza di accesso alla procedura di negoziazione a cui vanno allegati i documenti riportati nella scheda allegata può essere inviata a partire del 29 settembre 2011. Al fine di valutare compiutamente l'ipotesi del programma di sviluppo da proporre per l'accesso alla procedura di negoziazione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa S.p.A. le Aziende interessate a partecipare al Contratto di Sviluppo, sono invitate a prendere contatto con le sedi Confesercenti.